



COMUNE di DESANA

Provincia di Vercelli

Servizio Affari Generali

Originale [x]

Copia []

DETERMINAZIONE N. 46

DEL 2 dicembre 2020

Oggetto : emergenza sanitaria COVID-19. Distribuzione dell'orario di lavoro e assegnazione dei dipendenti allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile ed in presenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CIG: non necessita.

Visti e richiamati :

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, con la quale viene prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologia derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» con il quale all'articolo 3 comma 3 si prevede che: "*nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.*"

Visto il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020, attuativo delle norme del D.L. 19/05/2020, n. 34, alla luce del Dpcm sopra richiamato, che tra le altre cose prevede:

- ciascuna amministrazione con immediatezza assicura su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale lo svolgimento del lavoro agile almeno al 50% del personale impegnato in attività che possono essere svolte secondo questa modalità. Può farlo in modalità

semplificata ancora fino al 31 dicembre 2020;

- gli enti, tenendo anche conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, assicurano in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le loro potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato;
- il lavoratore agile alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto, con una equilibrata flessibilità e comunque alla luce delle prescrizioni sanitarie vigenti e di quanto stabilito dai protocolli di sicurezza;
- le amministrazioni adeguano i sistemi di misurazione e valutazione della performance alle specificità del lavoro agile. Il dirigente, verificando anche i feedback che arrivano dall'utenza e dal mondo produttivo, monitora le prestazioni rese in smart working da un punto di vista sia quantitativo sia qualitativo;
- lo smart working si svolge di norma senza vincoli di orario e luogo di lavoro, ma può essere organizzato per specifiche fasce di contattabilità, senza maggiori carichi di lavoro. In ogni caso, al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro. Inoltre, i dipendenti in modalità agile non devono subire penalizzazioni professionali e di carriera;
- le amministrazioni si adoperano per mettere a disposizione i dispositivi informatici e digitali ritenuti necessari, ma comunque rimane consentito l'utilizzo di strumentazione di proprietà del dipendente;
- l'amministrazione favorisce il lavoro agile per i lavoratori disabili o fragili anche attraverso l'assegnazione di mansioni diverse e di uguale inquadramento. In ogni caso, promuove il loro impegno in attività di formazione;
- nella rotazione del personale, l'ente fa riferimento a criteri di priorità che considerino anche le condizioni di salute dei componenti del nucleo familiare del dipendente, della presenza di figli minori di quattordici anni, della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, ma anche del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza;
- data l'importanza della continuità dell'azione amministrativa e della rapida conclusione dei procedimenti, l'ente individua comunque ulteriori fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita rispetto a quelle adottate.

Richiamato l'art. 263 del D.L. 19/05/2020, n. 34, così modificato dall'art. 31, comma 1-bis, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

1. Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo

modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto.

2. Le amministrazioni di cui al comma 1 si adeguano alle vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità.

3. Ai fini di cui al comma 1, le amministrazioni assicurano adeguate forme di aggiornamento professionale alla dirigenza. L'attuazione delle misure di cui al presente articolo è valutata ai fini della performance.

4. La presenza dei lavoratori negli uffici all'estero di pubbliche amministrazioni, comunque denominati, è consentita nei limiti previsti dalle disposizioni emanate dalle autorità sanitarie locali per il contenimento della diffusione del Covid-19, fermo restando l'obbligo di mantenere il distanziamento sociale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali. [...]

Visto :

- l'art. 22 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 21 maggio 2018, che al comma 4 e 5, testualmente recita: «4. Nel rispetto di quanto previsto dai precedenti commi, per la realizzazione dei suddetti criteri possono pertanto essere adottate, anche coesistendo, le sottoindicate tipologie di orario: a) orario flessibile: si realizza con la previsione di fasce temporali entro le quali sono consentiti l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera, secondo quanto previsto all'art. 27; b) turnazioni: che consistono nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite, secondo la disciplina dell'art. 23; c) orario multiperiodale: consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali con orari superiori o inferiori alle trentasei ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto, secondo le previsioni dell'art. 25. 5. È comunque possibile l'utilizzazione programmata di tutte le tipologie, di cui al comma 4, al fine di favorire la massima flessibilità nella gestione dell'organizzazione del lavoro e dei servizi.»;
- l'art. 27 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 con il quale viene disciplinato l'orario di lavoro flessibile;
- il protocollo sottoscritto il 3 aprile 2020 tra il Ministro della PA e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil punta a dare corso alla formazione a distanza nella attuale fase di emergenza da Covid-19

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n 60 del 11.11.2020, ed il rispettivo Allegato A, relativo alla mappatura delle attività che possono essere svolte in lavoro agile;

Vista la circolare del Segretario Comunale del 02.12.2020 con la quale si è dato seguito ad indicazioni operative per l'introduzione di forme di lavoro agile, legate all'emergenza sanitaria in atto;

Sentiti i dipendenti interessati;

Riconosciuta la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visto :

- lo statuto comunale;
- il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;
- il vigente CCNL 21 maggio 2018;

DETERMINA

1. Di approvare quanto descritto in narrativa;
2. Di approvare l'allegato A alla presente determinazione, con il quale vengono individuati i nuovi orari differenziati per i servizi ivi elencati nonché le modalità con cui il personale addetto svolgerà le proprie mansioni;
3. Di dare atto che gli orari riportati nell'allegato A rispettano i criteri di flessibilità, necessari a non creare assembramenti all'interno degli uffici comunali, e che allo stesso tempo garantiscono che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avviene con regolarità, continuità ed efficienza;
4. Di riconoscere ai dipendenti elencati nell'allegato A il lavoro agile, negli orari e nei giorni indicati nello stesso;
5. Di precisare che lo stesso verrà svolto secondo le modalità organizzative individuate con il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020, favorendo la rotazione tesa ad assicurare un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza, tenendo però conto di quella che è la consistenza della dotazione organica dell'Ente ;

6. Di dare atto che le prestazioni rese verranno monitorate sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo in modo da verificarne l'effettiva efficacia.
7. Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147bis, co.1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. Di dare atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, co.1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che il presente provvedimento non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'ente e diventa esecutivo con la sottoscrizione del competente Responsabile di Servizio ;
9. Di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Economico - Finanziario per i conseguenti adempimenti, anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari);
10. Di dare atto che la presente determinazione verrà comunicata alla Giunta Comunale, per il tramite del Segretario Comunale ;
11. Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR del Piemonte entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, co. 2-*bis*, D.Lgs. 104/2010;
12. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Stefano SCAGLIA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non necessita di visto di copertura.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Stefano SCAGLIA

PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubblic.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente determinazione viene pubblicata on line sul sito istituzionale dell'Ente il _____

Desana, lì

Il MESSO COMUNALE
Stefano BESSI

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano SCAGLIA

ALLEGATO “A”

ELENCO DELLE ATTIVITÀ INDIFFERIBILI E CHE RICHIEDONO NECESSARIAMENTE LA PRESENZA DEL PERSONALE NEI LUOGHI DI LAVORO

(Art. 3, comma 4, lett. i) del DPCM 3 ottobre 2020)

Settore “Servizi Demografici”	
Servizio	Attività
Stato civile	Raccolta delle registrazioni di nascita e di morte; autorizzazioni di polizia mortuaria e disposizioni anticipate di trattamento
Servizi cimiteriali	Manutenzione dei cimiteri e servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme
Anagrafe	Iscrizioni all'Anagrafe della Popolazione Residente
...	...

Settore “Attività produttive”	
Servizio	Attività
SUAP	Attività urgenti verso le imprese (es.: rilascio certificazioni per partecipazione a gare d'appalto)
SUAP	Rilascio autorizzazioni
...	...

Settore “Servizi Sociali – Cultura”	
Servizio	Attività
Servizi alla persona	Servizi di assistenza, anche domiciliare, per assicurare la tutela a persone fragili e/o non autosufficienti o comunque affidate a strutture a carattere residenziale (ad esempio anziani, disabili ecc.)
Servizi alla persona	Strutture e servizi per persone senza dimora e per famiglie povere, anche con mense e/o distribuzione di beni di prima necessità;
Istruzione pubblica	Servizi di trasporto erogati in gestione diretta di supporto ad altri servizi comunali riconosciuti tra quelli essenziali

...	...
-----	-----

Settore “Affari Generali”	
Servizio	Attività
Beni e forniture	Fornitura di acqua, luce e gas – Illuminazione pubblica
Trasporti	Servizi di trasporto erogati in gestione diretta di supporto ad altri servizi comunali riconosciuti tra quelli essenziali
Supporto agli organi istituzionali/ Servizi informatici	Centralino e protocollo
Sanità	Farmacie comunali
Igiene	Servizio attinente ai mattatoi
Igiene	Servizio attinente ai magazzini generali, limitatamente alla conservazione e allo svincolo dei beni deteriorabili
...	...

Settore “Ufficio Tecnico / LL.PP”	
Servizio	Attività
Lavori pubblici	Manutenzione della rete stradale
Lavori pubblici	Affidamento lavori
SUE	Rilascio autorizzazioni attività edilizia
Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali	Attività in gestione diretta di gestione del ciclo integrato dei rifiuti
...	...

Settore “Pubblica sicurezza”	
Servizio	Attività
Servizio di polizia municipale	Controllo delle strade - Prevenzione
Servizio di polizia municipale	Sanzioni e verbali
Servizio di protezione civile	Interventi per il controllo dell'emergenza epidemiologica
...	...

Settore “Servizi Finanziari”	
Servizio	Attività
Economato	Emissione di mandati
Ragioneria	Bilancio di previsione, Bilancio Pluriennale e relazione previsionale e programmatica
Ragioneria	Bilancio Consuntivo

...	...
-----	-----

Settore “Risorse Umane”	
Servizio	Attività
Concorsi	Procedure selettive o concorsuali per esami, per titoli o per titoli ed esami, per assunzioni a tempo determinato e indeterminato
Gestione del Personale	Assunzioni di personale da graduatoria selettiva
Gestione del Personale	Pratica di pensione diretta
...	...

Settore “Tributi”	
Servizio	Attività
Sportello Tributi	Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni, opposizioni circa l'applicazione di tributi comunali.
Accertamento e riscossione	Accertamento con adesione
Accertamento e riscossione	Riscossione coattiva entrate tributarie
...	...